

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3988 del 02/08/2018
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale PLACUCCI STEFANO con sede legale in Comune di Gambettola, Via Roncolo n. 7. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto ove si svolge attività di messa in riserva e recupero di rifiuti metallici non pericolosi (R13-R4) sito nel Comune di Gambettola, Viale Roncolo n.7
Proposta	n. PDET-AMB-2018-4169 del 02/08/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno due AGOSTO 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale PLACUCCI STEFANO con sede legale in Comune di Gambettola, Via Roncolo n. 7. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto ove si svolge attività di messa in riserva e recupero di rifiuti metallici non pericolosi (R13-R4) sito nel Comune di Gambettola, Viale Roncolo n.7.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 *"Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015"*;

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 *"Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015."*;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Dato atto che tra Arpae, Regione Emilia Romagna e Provincia di Forlì-Cesena è stata sottoscritta in data 02/05/2016 la "Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative" che individua le funzioni in materia ambientale che la Provincia di Forlì-Cesena esercita mediante Arpae, tra le quali sono comprese le iscrizioni al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Dato atto pertanto che a decorrere da tale data le suddette funzioni sono svolte da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Dato atto, altresì, che con Deliberazione del Consiglio della Provincia di Forlì-Cesena n. 19 del 05/06/2018, Prot. gen. n. 13877/2018, è stato deliberato il rinnovo della suddetta Convenzione e che con Deliberazione del Direttore Generale di Arpae dell'Emilia Romagna n. DEL-2018-65 del 29/06/2018 è stato approvato, per un ulteriore anno e senza soluzione di continuità, il rinnovo delle convenzioni stipulate nel 2016 ai sensi dell'art. 15, comma 6 della L.R. n. 13/2015 per l'esercizio mediante Arpae delle funzioni attribuite in materia ambientale alla Città Metropolitana di Bologna e alle Province dall'art. 1, comma 85, lettera a) della Legge n. 56/2014;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.;

- D.M. n. 350 del 21 luglio 1998;
- D.Lgs. n. 209 del 24 giugno 2003;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Gambettola in data 18/12/2017, acquisita al Prot. Com.le 18217 e da Arpaie al PGFC/2017/19291 del 28/12/2017, dall'**Impresa Individuale PLACUCCI STEFANO** nella persona di Marco Giulianelli, in qualità di delegato dal Titolare tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, con sede legale in Comune di Gambettola, Via Roncolo n. 7, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto ove si svolge attività di messa in riserva e recupero di rifiuti metallici non pericolosi (R13-R4) sito nel Comune di Gambettola, Viale Roncolo n.7, comprensiva di:

- comunicazione operazioni recupero rifiuti ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006;
- autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in pubblica fognatura;
- valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Com.le 1916 del 05/02/2018, acquisita da Arpaie al PGFC/2018/2032, formulata dal SUAP del Comune di Gambettola, con contestuale richiesta di integrazioni;

Atteso che, a seguito di quanto richiesto dalla Ditta al SUAP del Comune di Gambettola in data 05/03/2018, con Nota Prot. Com.le n. 3554 del 06/03/2018, acquisita da Arpaie al PGFC/2018/3701, è stata concessa proroga dei tempi per la trasmissione della documentazione integrativa richiesta;

Considerato che in data 26/04/2018, 15/05/2018, 22/05/2018 e 23/05/2018 la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita da Arpaie al PGFC/2018/6507-7815-8183-8191;

Atteso che, facendo seguito al parere contrario al rilascio del nulla osta acustico ex art. 8 della L. 447/95 espresso da ARPAE – Servizio Territoriale con PGFC/2018/8224, il Responsabile del IV Settore Assetto del Territorio del Comune di Gambettola, con Nota Prot. Com.le 9037 del 01/06/2018 acquisita da Arpaie al PGFC/2018/8745, ha comunicato alla Ditta, ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/90 e s.m.i., i motivi ostativi all'accoglimento della domanda assegnando al proponente dieci giorni per presentare osservazioni e documenti;

Atteso che in data 11/06/2018 la Ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Gambettola le proprie osservazioni e documenti in risposta alla comunicazione ex art. 10 bis della L.241/1990, acquisite da Arpaie al PGFC/2018/9347;

Considerato che, valutata la documentazione presentata dalla ditta in risposta alla comunicazione ex art. 10 bis, Arpaie Servizio Territoriale, ha valutato superati gli elementi ostativi che avevano portato alla formulazione del parere contrario ed ha espresso parere favorevole con prescrizioni in merito all'impatto acustico;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sottoelencati endo-procedimenti depositate agli atti d'Ufficio:

- Iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Rapporto Istruttorio acquisito in data 27/07/2018;
- Autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in pubblica fognatura: Atto Prot. Com.le 10918 del 03/07/2018, a firma del Responsabile del IV Settore Assetto del Territorio del Comune di Gambettola, corredata da apposite planimetrie di riferimento, acquisito la PGFC/2018/10606;
- Nulla-osta acustico art. 8 co.6 L. 447/1995: Atto Prot. Com.le 12521 del 24/07/2018, acquisito da Arpaie al PGFC/2018/11769, a firma del Responsabile del IV Settore Assetto del Territorio del Comune di Gambettola;

Acquisito tramite la banca dati nazionale antimafia in data 05/02/2018 il nulla-osta antimafia relativo alla Ditta PLACUCCI STEFANO;

Dato atto che le motivazioni e prescrizioni specifiche contenute nelle conclusioni istruttorie di cui sopra, in riferimento ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento, sono riportate nell'Allegato A, nell'Allegato B e relative Planimetrie e nell'Allegato C, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Dato atto che il presente provvedimento sostituisce i seguenti titoli abilitativi, precedentemente rilasciati alla Ditta, la cui efficacia cessa a decorrere dal rilascio del presente atto:

- Iscrizione n. 531 del 02/05/2013, Prot. Prov.le n. 75431/2013, al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- Autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in pubblica fognatura, rilasciata dal Comune di Gambettola con Atto n. 1087 del 20/12/2013 Prot. Com.le 17067;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore dell'Impresa Individuale **PLACUCCI STEFANO** che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Gambettola;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae, al Comune di Gambettola ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visto il rapporto istruttorio reso da Luana Francisconi ed Elmo Ricci e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore dell'**Impresa Individuale PLACUCCI STEFANO** (P.IVA 02547340402) con sede legale in Comune di Gambettola, Via Roncolo n. 7, **per l'impianto ove si svolge attività di messa in riserva e recupero di rifiuti metallici non pericolosi (R13-R4) sito nel Comune di Gambettola, Viale Roncolo n.7.**
2. Il presente provvedimento **sostituisce** i seguenti titoli abilitativi ambientali:
 - **Iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi**, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
 - **Autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in pubblica fognatura;**
 - **Nulla-osta acustico** art. 8 co.6 L. 447/1995.
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A**, nell'**ALLEGATO B e relative Planimetrie** e nell'**ALLEGATO C** parti integranti e sostanziali del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Gambettola e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae, al Comune di Gambettola ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto.
7. Di disporre la revoca dei titoli abilitativi vigenti elencati in premessa.

8. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
9. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
10. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti Luana Francisconi, Elmo Ricci e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Gambettola per il rilascio alla ditta richiedente, e per la trasmissione ad Arpae, ad Hera S.p.a. ed al Comune di Gambettola per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

RECUPERO RIFIUTI

(Art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

PREMESSE

Vista la domanda acquisita al PGFC n. 19291 del 28.12.2017, presentata in data 18.12.2017 allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Gambettola, e sue successive integrazioni, della ditta **PLACUCCI STEFANO** con impianto in Comune di **Gambettola – Via Roncolo n. 7**, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale comprensiva della comunicazione in materia di rifiuti di cui agli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Dato atto che con il rinnovo in oggetto non comporta modifiche rispetto al precedente titolo abilitativo, ad eccezione della riorganizzazione dei settori rifiuti;

Dato atto che la ditta in oggetto con documentazione acquisita al PGFC n. 11935 del 27.07.2018 ha trasmesso:

- Certificato di Conformità ai sensi del Reg. (UE) del Consiglio Europeo del 31.03.2011 n. 333, relativo alla gestione dei materiali derivanti dall'operazione di recupero R4 effettuata sui rifiuti costituiti da ferro, acciaio e alluminio, rilasciato da Certiquality S.r.l. in data 19.06.2018, avente validità fino al 18.06.2021;
- Certificato di Conformità ai sensi del Reg. (UE) n. 715 della Commissione del 25.07.2013, relativo alla gestione dei materiali derivanti dall'operazione di recupero R4 effettuata sui rifiuti costituiti da rottami di rame, rilasciato da Certiquality S.r.l. in data 22.11.2016, avente validità fino al 21.11.2019;

Dato atto che con la documentazione acquisita al PGFC n. 7815 del 16.05.2018 la ditta precisa che il Reg. (UE) del Consiglio Europeo del 31.03.2011 n. 333 viene applicato esclusivamente limitatamente ai rottami di alluminio;

Preso atto che nella tavola 5A del PTCP della Provincia di Forlì-Cesena l'impianto della ditta in oggetto è localizzato in area disponibile per la localizzazione di impianti per la gestione dei rifiuti;

Visto il parere del Comune di Gambettola prot. com.le n. 2679/2018, acquisito al PGFC n. 2810 del 19.02.2018;

Visto il successivo parere del Comune di Gambettola, acquisito al PGFC n. 8190 del 23.05.2018, da cui risulta quanto segue:

- *“Dal punto di vista della compatibilità urbanistica, si conferma il parere favorevole già precedentemente espresso nella nota prot. com.le n. 2679/2018;*
- *Dal punto di vista della compatibilità edilizia, si rilascia parere favorevole in quanto la ditta ha presentato:*
 - *in data 08/05/2018, una SCIA in sanatoria (R 52/2018), acquisita al prot. com.le al n. 7528 del 09/05/2018, avente ad oggetto la realizzazione di un impianto di pesatura costituito da pesa a ponte interrata con box-pesa per l'alloggio dei comandi dell'impianto;*
 - *in data 21/05/2018, una integrazione volontaria, acquisita al prot. com.le al n. 8447 del 22/05/2018, avente ad oggetto la trasmissione dell'elaborato grafico aggiornato e conforme ai titoli abilitativi edilizi posseduti.”*

Visto il Piano Regionale Gestione Rifiuti di cui alla D.A.L. n. 67 del 03.05.2016, con particolare riferimento all'art. 25, comma 1 delle Norme Tecniche di Attuazione;

Constatato, sulla base dell'istruttoria effettuata e della documentazione agli atti, il rispetto delle norme tecniche e delle prescrizioni di cui al D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. e al D.Lgs. 209/03 per quanto applicabili all'impianto;

Fatto salvo quanto previsto in materia di radioprotezione, con particolare riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 230/95 e s.m.i. e dal D.Lgs. 100/11.

PLANIMETRIA DI RIFERIMENTO:

Planimetria allegata alla documentazione acquisita al PGFC n. 6507 del 26.04.2018, denominata Tavola Unica “Settori stoccaggio, viabilità e recinzioni perimetrali”, in scala 1:200, datata 2018, a firma dell'Ing. P. Brandolini

PRESCRIZIONI

- 1) La ditta **PLACUCCI STEFANO**, avente sede legale in Comune di **Gambettola (FC) – Via Roncolo n. 7**, **è iscritta** al registro provinciale delle imprese che esercitano attività di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- 2) L'attività di recupero oggetto della presente iscrizione potrà essere esercitata presso l'impianto sito in Comune di **Gambettola (FC) – Via Roncolo n. 7**, con riferimento alle seguenti operazioni di recupero e tipologie di rifiuti di cui al D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.:

Tipologia dell'allegato 1, suballegato 1	Codici EER	Operazioni di recupero	Stoccaggio istantaneo (t)	Stoccaggio annuo (t)	Recupero annuo (t)
3.1 - Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	120101, 120102, 150104, 160117, 170405, 190102, 190118, 191202, 200140; cascami di lavorazione: 100299, 120199	R13	500	5.584,5	---
3.2 - Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	110599, 110501, 120103, 120104, 150104, 170401, 170402, 170403, 170404, 170406, 170407, 191002, 191203, 200140; cascami di lavorazione: 100899, 120199	R4-R13	300	2.260,7	2.260,7
5.1 - Parti di autoveicoli, di veicoli a motore e simili	160116, 160117, 160118, 160122, 160106	R13	50	1.000	---
5.7 - Spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto	170402, 170411	R13	2	18	---
5.8 - Spezzoni di cavo di rame ricoperto	160122, 160118, 170401, 170411	R13	40	107	---

- 3) L'attività di recupero in oggetto rientra nella **classe 4** ai sensi dell'art. 1 del D.M. 21/07/98 n. 350.
- 4) L'attività di recupero in oggetto deve essere esercitata in conformità al D.M. 05.02.98, come modificato e integrato dal D.M. 186/06, e al D.Lgs. 209/03 per quanto applicabili all'impianto e in conformità ai principi generali previsti dall'art. 177, comma 4 del D.Lgs. 152/06.
- 5) Ai sensi dell'art. 6, comma 8 del D.M. 05.02.98 e s.m.i., per i rifiuti di cui all'allegato 1, suballegato 1 al D.M. 05.02.98 e s.m.i., il passaggio fra i siti adibiti all'effettuazione dell'operazione di recupero «R13 - messa in riserva» è consentito esclusivamente per una sola volta ed ai soli fini della cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica dei rifiuti.
- 6) I rifiuti costituiti da rottami di **alluminio** avviati all'operazione di recupero R4 e alla cessazione della qualifica di rifiuto ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e del Reg. (Ue) del Consiglio 31.03.2011 n. 333 devono essere gestiti conformemente ai criteri previsti da tale regolamento. Tale operazione di recupero non potrà pertanto essere svolta in assenza di un documento, in corso di validità, attestante la conformità del sistema di gestione della qualità ai sensi dell'art. 6 del medesimo regolamento.
- 7) I rifiuti costituiti da rottami di rame avviati all'operazione di recupero R4 e alla cessazione della qualifica di rifiuto ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e del Reg. (UE) n. 715 della Commissione del 25.07.2013 devono essere gestiti conformemente ai criteri previsti da tale regolamento. Tale operazione di recupero non potrà pertanto essere svolta in assenza di un documento, in corso di validità, attestante la conformità del sistema di gestione della qualità ai sensi dell'art. 5 del medesimo regolamento.
- 8) La ditta è tenuta a **comunicare** tempestivamente alla Provincia di Forlì-Cesena **ogni variazione** riguardante le certificazioni attestanti la conformità al **Regolamento UE 333/11** e al **Regolamento UE 715/13** (rinnovo, decadenza, modifica, ecc.).
- 9) **Entro il 30 aprile di ciascun anno** dovranno essere versati ad Arpa^e i **diritti di iscrizione** ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3, del D.M. 21 Luglio 1998, n. 350.

SCARICO ACQUE DI PRIMA PIOGGIA IN PUBBLICA FOGNATURA

PREMESSA

Esaminata la domanda pervenuta al Comune di Gambettola il 18/12/2017 ed acquisita al prot. comunale n. 18217 intesa ad ottenere l'Autorizzazione Unica Ambientale per il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in fognatura;

Visti:

- il vigente "Regolamento del Servizio Idrico Integrato" dell'Ambito Territoriale Ottimale di Forlì Cesena;
- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003 e successive modificazioni e aggiunte ed in particolare i limiti di accettabilità previsti dalle tabelle ad esse allegate;
- il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

Visto inoltre il parere Hera prot. n. 53828 del 05/06/2018 pervenuto al Comune di Gambettola in data 12/06/2018 ed acquisito al prot. comunale n. 9583;

fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi;

CARATTERISTICHE

Responsabile dello scarico	PLACUCCI STEFANO
Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	Via Roncolo n.7
Destinazione d'uso dell'insediamento	commercio rottami metallici
Potenzialità dell'insediamento	800 mc/anno
Tipologia di scarico	Acque di prima pioggia
Ricettore dello scarico	Fognatura mista intercettata
Sistemi di trattamento prima dello scarico	vasca prima pioggia/disoleatore
Impianto finale di trattamento	IMPIANTO DEP. BASTIA, VIA RUBICONE DX 1950 FIUMICINO SAVIGNANO SUL RUBICONE

PRESCRIZIONI

Lo scarico di acque di prima pioggia in fognatura provenienti dall'insediamento sopra descritto è autorizzato secondo lo schema fognario e comunque nel rispetto delle prescrizioni contenute nel parere Hera prot. n. 53828 del 05/06/2018 di seguito riportate:

- 1) E' ammesso unicamente lo scarico derivanti da: **acque di prima pioggia area 3740 mq.**
- 2) Lo scarico deve rispettare i limiti di emissione indicati nella **Tabella 1 All. C** Regolamento del Servizio Idrico Integrato.
- 3) Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:
 - **pozzetto di ispezione generale** posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;
 - **pozzetto deviatore** (sulla linea di scarico delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale);
 - **vasca prima pioggia** (sulla linea di scarico delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale);
 - **disoleatore con filtro a coalescenza** (sulla linea di scarico della vasca prima pioggia);
 - **misuratore di portata elettromagnetico e registratore videografico** (sulla linea di scarico della vasca prima pioggia) approvato e piombato da HERA;

- **pozzetto di prelievo** (sulla linea di scarico delle acque di prima pioggia) costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo e individuato mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente.
- 4) I sigilli apposti alla strumentazione di misura e controllo di cui al p.to 3 potranno essere rimossi esclusivamente previa autorizzazione specifica da parte di Hera. La gestione e manutenzione di tali apparecchiature sarà a cura e con oneri a carico del titolare dell'autorizzazione che segnalerà tempestivamente ogni malfunzionamento, provvederà alla sollecita riparazione e conserverà i supporti dei dati registrati a disposizione di HERA.
 - 5) La vasca di prima pioggia deve essere dotata di un sistema automatico di chiusura, che escluda l'afflusso delle acque di seconda pioggia a riempimento avvenuto.
 - 6) Lo svuotamento della vasca prima pioggia dovrà essere attivato 48-72 ore dopo la fine dell'evento meteorico e comunque mai mentre piove. La portata della pompa atta allo svuotamento non dovrà superare **0,5 l/sec**.
 - 7) Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
 - 8) Al termine di ogni evento meteorico di intensità rilevante dovrà essere controllato il livello dei sedimenti depositati all'interno della vasca di accumulo ed il livello dello strato di oli nel comparto di disoleazione provvedendo, qualora necessario, alla loro asportazione.
 - 9) Nel caso in cui si dovesse procedere alla realizzazione della rete fognaria nera a servizio dell'area le reti di scarico interne dovranno essere adeguate alla nuova tipologia di servizio secondo i tempi e le modalità che saranno impartite dal Gestore del Servizio Idrico Integrato.
 - 10) HERA può, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate.
 - 11) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
 - 12) HERA ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti devono essere stoccati all'interno della vasca di accumulo bloccando lo scarico in fognatura.
 - 13) Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta a HERA la piombatura; annualmente entro il 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente.
 - 14) Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.
 - 15) La ditta deve stipulare con HERA Spa un apposito **contratto** per il servizio di fognatura e depurazione come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n° 1480 del 11/10/2010. HERA Spa provvederà ad inviare alla ditta, nel più breve tempo possibile, il suddetto contratto che dovrà essere sottoscritto, dal Titolare dello scarico o dal Legale rappresentante, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento.
 - 16) Il titolare è tenuto a presentare a HERA **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.
 - 17) Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere sopra riportato, HERA si riserva la facoltà di chiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

IMPATTO ACUSTICO

(Nulla-osta art. 8 co.6 L. 447/95)

PREMESSA

Visto il Parere Acustico di Arpae PGFC 11668/2018 del 23/07/2018 pervenuto al Comune di Gambettola in data 23/07/2018, acquisito al Prot. Com.le 12130 del 24/07/2018, contenente Valutazione Favorevole relativamente alla Documentazione di Impatto Acustico e successive integrazioni;

PRESCRIZIONI

1. **dovranno essere attuate le soluzioni tecnico-gestionali previste dal TCA consistenti in:**
 - **allontanamento del cumulo di materiali in alluminio** dall'area maggiormente prossima agli edifici precedentemente menzionati, portandolo in fondo al piazzale, cioè al suo estremo lato nord;
 - **realizzazione, entro 3 mesi dal rilascio di AUA, della barriera acustica** da erigersi, **come indicato dal TCA**, sul lato ovest del confine di proprietà, precisamente **a 6 m. dal confine** e secondo lo schema riportato in Allegato 4 della relazione acustica integrativa; tale barriera dovrà essere opportunamente dimensionata, ovvero avere un'altezza **minima di 6 m**; i manufatti dovranno essere realizzati con opportuni materiali aventi una massa superficiale minima di 25 kg/mq o in alternativa potere fonoisolante maggiore o uguale a 33 dB e con superficie fonoassorbente nel lato rivolto alle sorgenti di rumore.
2. realizzata la barriera, a verifica dell'efficacia della stessa, dovranno essere effettuate **misure fonometriche post operam** presso i recettori limitrofi sopra identificati; gli esiti di tali misure dovranno essere inviate al Comune, **entro tre mesi dalla realizzazione della barriera**, in una relazione di accompagnamento contenete la descrizione delle modalità di misure e delle sorgenti attive al momento dei rilievi; le misure dovranno essere di congrua durata e rappresentative del maggiore impatto determinato dall'attività ai recettori limitrofi.
3. resta fermo che l'attività dovrà essere svolta come descritto dal TCA nella relazione presentata: qualunque variazione all'attività, agli impianti utilizzati, rispetto a quanto valutato e dichiarato dal TCA nella documentazione tecnica presentata, dovrà essere oggetto di nuova valutazione di impatto acustico (redatta in conformità alla DGR 673/2004), da presentare preventivamente all'Amministrazione comunale, al fine valutare tali modifiche e verificare il rispetto dei limiti di legge.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.